

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, 8 febbraio 2024

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AREA TERZA, SETTORE GIURIDICO - AMMINISTRATIVO (AREA FUNZIONARIO EX C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - SEZIONE AFAM - DEL 18 GENNAIO 2024).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato", nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370, recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate" - ed in particolare l'art. 20;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Accademie di Belle Arti di Musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21/12/1999 n. 508";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE n. 679/2016" (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246";

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Comparto AFAM del 16 febbraio 2005;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Comparto AFAM del 04 agosto 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale "Istruzione e Ricerca" – Sezione AFAM del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale "Istruzione e Ricerca" – Sezione AFAM del 18 gennaio 2024;

VISTO l'articolo 106 del Contratto Collettivo Nazionale "Istruzione e Ricerca" – Sezione AFAM del 18 gennaio 2024, che ha modificato il sistema di classificazione del personale AFAM modificando la definizione della qualifica di "Collaboratore area terza" in "Funzionario";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha autorizzato la spesa dei fondi destinati all'ampliamento delle dotazioni organiche delle istituzioni AFAM;

VISTO il DM 1226 del Ministero dell'Università e della Ricerca del 2 novembre 2021 relativo alla ripartizione dei fondi destinati all'ampliamento delle dotazioni organiche delle istituzioni AFAM;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, n. 16686 del 7 dicembre 2021 relativa all'ampliamento delle dotazioni organiche;

VISTA la nota Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1387 del 28 gennaio 2021, con la quale il Ministero ha avviato la procedura di ricognizione degli incarichi presso le istituzioni AFAM;

VISTA la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca, protocollo n. 3095 del 4 marzo 2022, recante oggetto "Personale tecnico-amministrativo e ampliamento dell'organico. Reclutamento e mobilità";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, a firma della Direttrice Generale, protocollo n. 569 del 6 aprile 2022, che ha rideterminato la pianta organica del Conservatorio di Milano;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio Centrale di Bilancio, presso il Ministro dell'Università e della Ricerca, che ha notificato il superamento, da parte del Decreto di cui alla precedente lettera f), del controllo preventivo di regolarità contabile e la registrazione, ex articolo 5 del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011, con il n. 18 in data 15 aprile 2022;

VISTA la nota Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 13022 del 27 ottobre 2022 con la quale vengono fornite indicazioni sui bandi per il reclutamento del personale tecnico/amministrativo;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, protocollo n. 15061 del 14 dicembre 2022, per mezzo della quale veniva il Conservatorio autorizzata l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di Collaboratore area terza, di cui n. 3 posizioni lavorative (pari al 50%) rese disponibili per la progressione verticale di cui all'art. 52 del D.Lgs 165/2001;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio n. 17 del 17 luglio 2023 e n. 44 del 22 dicembre 2023;

RITENUTO di dover procedere con la pubblicazione di una selezione pubblica finalizzata all'ottenimento di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Collaboratore, area terza, area Giuridico/Amministrativa;

DECRETA

ART. 1 - Indizione selezione pubblica

È indetto un concorso pubblico, per titoli e per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti per il profilo professionale di Collaboratore area terza, ai

sensi del C.C.N.L. del comparto A.F.A.M., quadriennio normativo 2006/09, sottoscritto in data 04 agosto 2010 (area funzionari ex art. 165 del C.C.N.L. Comparto Istruzione e ricerca, sezione A.F.A.M., sottoscritto in data 18 gennaio 2024), con mansioni inerenti l'Area giuridico- Amministrativa, per le esigenze del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, di seguito denominato Conservatorio.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso pubblico si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che va cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul portale unico del reclutamento, di cui all'art. 35 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. e sul sito web istituzionale del Conservatorio <http://www.consmi.it>

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Occorre possedere uno dei seguenti titoli di studio:
 - i. laurea triennale (L) o titoli equiparati in:
 - ii. Scienze dei servizi giuridici (L-14);
 - iii. Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16); (L-36);
 - iv. Scienze economiche (L-33)
 - v. Scienze dell'Economia e della gestione aziendale (L-18)
 - vi. Ingegneria industriale (L-9)
 - vii. diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. n. 509/99) in Giurisprudenza o Economia e commercio o Ingegneria gestionale o titolo equipollente;
 - b) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
 - c) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - d) idoneità fisica all'impiego;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
 - g) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;
 - h) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando.
3. Non possono partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
- c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.

4. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente del Conservatorio.

5. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 195 D "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

ART. 3 - Domanda, termini di presentazione

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione devono presentare apposita domanda di ammissione al concorso **esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento**, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

2. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

3. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

4. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

5. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, il Conservatorio si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

6. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le

date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale unico del reclutamento INPA.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione e relativi allegati, il Conservatorio si riserva di prorogare i termini di presentazione, per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

7. In applicazione delle norme sull'autocertificazione, il Conservatorio procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

8. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande: a) presentate in modalità diversa da quella indicata al comma 1 del presente articolo; b) presentate oltre il termine previsto dal presente bando.

9. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

10. Il Conservatorio assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario successivamente previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

11. Al fine di individuare specifiche misure di carattere organizzativo, chi ne abbia interesse dovrà far pervenire via PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it una comunicazione preventiva.

12. I candidati stranieri, pena l'esclusione, dovranno presentare via PEC, all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it la documentazione relativa al titolo di studio, in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

13. È richiesta, a pena di inammissibilità ai fini della valutazione, l'indicazione dei titoli di studio ulteriori, oltre a quello previsto per l'accesso, e dei titoli di servizio posseduti dai candidati.

ART. 4 - Commissione esaminatrice

1. Con decreto del Presidente sarà nominata la Commissione esaminatrice della selezione, la quale sarà costituita da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, di qualifica pari o superiore a quella del profilo cui il concorso si riferisce. Gli stessi sono scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane. In ogni caso nella composizione delle

commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane di cui al comma precedente.

3. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie.

Art. 5 - Prove

1. I candidati dovranno:

- presentarsi, secondo il calendario delle prove, di cui all'art. 3 co.6, muniti di un documento di identità in corso di validità, lo stesso i cui estremi sono stati forniti in sede di iscrizione alla prova o in successive comunicazioni;
- consegnare la stampa del pdf della domanda di partecipazione già presentata on line;

2. Le prove consistranno in uno scritto e in un orale.

3. L'Amministrazione, tenuto conto del numero di domande pervenute, si riserva la facoltà di ricorrere a forme di preselezione con test predisposti anche da imprese e soggetti specializzati in selezione di personale, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, e possano riguardare l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze indicate nel bando.

4. Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato è pari a 100, suddiviso come segue:

- prova scritta - **max 40 punti**
- prova orale - **max 40 punti**
- titoli - **max 20 punti**

5. La prova scritta (max 40 punti), da svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, consiste in una serie di test a risposta multipla, o a risposta aperta, a seconda delle disposizioni stabilite dalla Commissione esaminatrice, e verterà sui seguenti argomenti:

- Ordinamento giuridico e didattico delle Istituzioni AFAM: Legge 21 dicembre 1999, n. 508 (riforma del Comparto AFAM); D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 (regolamento di autonomia delle Istituzioni Afam);
- D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 (disciplina degli ordinamenti didattici degli Istituti Afam);
- Statuto del Conservatorio;
- Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio;
- CCNL AFAM 2002/2005 del 6/02/2005; CCNL AFAM del 4 agosto 2010 e CCNL del 19 aprile 2018; nello specifico della sola Parte Comune e Sezione AFAM;
- Cenni di Diritto Costituzionale con particolare riferimento a:
 - Diritti e doveri dei cittadini
 - Magistratura
 - Gestione della Pubblica Amministrazione e Indirizzo Politico
 - Principi costituzionali sull'organizzazione dell'Attività Amministrativa
- Elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento a:
 - Trasparenza – D. lgs. 33/2013
 - Anticorruzione- L. 190/2012
 - Protezione dei dati personali – GDPR Regolamento 2016/679
 - Responsabilità da e verso la Pubblica Amministrazione
 - Responsabilità del Pubblico Impiego
 - Contratti della Pubblica Amministrazione – D. lgs 36/2023

- Procedimento Amministrativo
 - Reati verso la Pubblica Amministrazione
 - Elementi di diritto processuale Amministrativo
 - Elementi di Diritto Civile con particolare riferimento a:
 - Fatti Giuridici, Atti Giuridici
 - Obbligazioni
 - Contratti
 - Conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e delle competenze digitali, secondo un livello di conoscenza corrispondente a quello richiesto per il conseguimento della certificazione informatica ECDL di 2° livello (core level) della lingua inglese (QCER).
6. La Commissione definirà in una seduta plenaria preparatoria le procedure e i criteri di valutazione per lo svolgimento della prova scritta e della prova orale, che saranno resi noti mediante pubblicazione sui siti citati.
7. Le prove orali si svolgono in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova, a insindacabile giudizio della Commissione, può avvenire in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.
8. Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di almeno 24 punti nella prova scritta e almeno 24 punti nella prova orale.
9. La valutazione dei titoli, per un massimo di punti 20, sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali, unicamente per i candidati che abbiano conseguito un punteggio sufficiente in entrambe le prove, sulla base di quanto riportato di seguito:

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI (1) fino ad un massimo di punti 20 così articolati:

- a) Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione fino ad un massimo di **punti 12** così ripartiti:
- 1) Laurea magistrale, pertinente al profilo richiesto **punti 1**
 - 2) Ulteriore laurea rispetto al titolo di accesso, pertinente al profilo professionale richiesto:
 - triennale **punti 1**,
 - vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica **punti 1**
 (massimo un titolo valutabile);
 - 3) Master universitario di primo livello di durata almeno annuale **punti 1**;
 - 4) Master universitario di secondo livello di durata almeno biennale **punti 2**;
 - 5) Diploma di specializzazione universitario biennale **punti 2**;
 - 6) Dottorato di ricerca **punti 3**;
 - 7) Abilitazione professionale di avvocato, dottore commercialista ed esperto contabile, consulenza
 - 8) del lavoro **punti 3**;
 - 9) Patente europea ECDL o EIPASS e similari **punti 1**;
 - 10) Certificazione linguistiche pari o superiore al livello B1 **punti 1**;
 - 11) Idoneità in concorsi per il profilo equivalente **punti 1** (si valuta una sola idoneità);
 - 12) Idoneità in concorsi per il profilo superiore **punti 2** (si valuta una sola idoneità);

b) Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o imprese private in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione fino ad un massimo di **punti 8** così ripartiti:

- 1) per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o imprese private in profilo equivalente (come da DPCM 26 giugno 2015 e relative tabelle) **punti 0,5** per ciascun anno o frazione di anno superiore a 180 gg.;
- 2) per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o imprese private in profilo superiore **punti 1** per ciascun anno o frazione di anno superiore a 180 gg..

10. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto)

11. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati

mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale unico di reclutamento INPA (<https://www.inpa.gov.it/>).

12. La data dell'eventuale prova preselettiva e/o il diario delle prove scritte sarà pubblicato on line sul portale unico del reclutamento INPA (<https://www.inpa.gov.it/>).

ART. 6 - Titoli di riserva, precedenza e preferenza

1. I candidati che intendono far valere i titoli di riserva, precedenza e preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione.

2. I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, che abbiano conseguito l'idoneità, sono inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge n. 68 del 1999, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

ART. 7 - Graduatoria

1. La graduatoria è formata secondo l'ordine della votazione complessiva, espressa in centesimi, e costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli con quello conseguito nella prova scritta e nel colloquio.

2. Dopo il termine delle prove d'esame sarà pubblicata sul portale unico del reclutamento INPA (<https://www.inpa.gov.it/>) una Graduatoria Provvisoria redatta secondo l'ordine dei punti della votazione conseguita nelle prove e nei titoli e tenendo conto delle precedenze o preferenze previste.

3. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative di cui all'art. 9.

Decorso il termine di 5 giorni previsto per eventuali reclami, sarà pubblicata la Graduatoria Definitiva, approvata con provvedimento del Presidente.

4. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

5. La Graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato.

ART. 8 - Impugnativa

1. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.
2. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data. Il termine decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria.

ART. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del regolamento Europeo 679/2016 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Conservatorio, per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione.
3. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.
4. Le graduatorie complete dei recapiti personali saranno eventualmente rese disponibili ad istituzioni che ne facciano richiesta.

ART. 10 - Assunzione con contratto individuale di lavoro e documenti di rito

1. Per il posto messo a concorso, il Conservatorio provvederà alla stipula di due contratti individuali di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo graduatoria.
2. La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il candidato stipulerà un contratto di lavoro individuale finalizzato a ricoprire l'incarico di funzionario del CCNL AFAM del 18 gennaio 2024.
3. Il vincitore che rinunci alla nomina/ all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.
4. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.
5. Il Conservatorio che ha proceduto all'assunzione provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria.
6. I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo, Dott. Gian Marco Colombo.

ART. 12 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni. Tutti gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante.

Il Presidente

Dott. Raffaello Vignali



RAFFAELLO VIGNALI
09.02.2024 08:06:29
GMT+01:00



CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" - MILANO

Documento in allegato protocollato in data 12/02/2024

N° di Protocollo - 0001295 -

Oggetto: Selezione pubblica per n. 2 posti profilo professionale Collaboratore area terza, settore giuridico-amministrativo ex CCNL AFAM del 18 gennaio 2024

Data Documento: 12/02/2024

Inserito da: Utenza 744 (Segreteria di Direzione)

Sottoclassificazione 1: DIRETTORE


Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:


Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: Atto pubblico

Mezzo invio\ricezione: Albo sito

← **Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto  della barra a sinistra.**

Per le versioni obsolete utilizzare il menu *Documenti\Allegati file*.

0001295	2024	12022024	2
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.
			

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal GDPR - Regolamento UE 2016/679